

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 15 del 10 febbraio 2025

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Potenziamento della rete idrica ed estensione della rete fognaria in via Sogare” – Comune di Verona

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0003231 del 05 febbraio 2025 (protocollo CBVR n. 242 del 05 febbraio 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Potenziamento della rete idrica ed estensione della rete fognaria in via Sogare” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 470’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede la sostituzione dell’attuale rete acquedottistica con la posa di tubazione in ghisa DN 100 mm per una lunghezza di 1’045 m, andando anche a chiudere di due rami esistenti, al momento aperti. Per quanto riguarda la rete fognaria sarà posato un nuovo tratto in pressione di lunghezza pari a 365 m in PEAD DN 110 mm, al fine di collegare il nuovo centro sportivo. I lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell’impianto di sollevamento saranno a carico del Comune di Verona. L’intervento è a servizio di circa 260 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Luca Bettega progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 05 febbraio 2025 (protocollo CBVR n. 242 del 05 febbraio 2025), Acque Veronesi Scarl n. 0003231 del 05 febbraio 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale e tecnica;
- Studio sulle interferenze e dei parallelismi;
- Documentazione fotografica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza;
- Elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di spesa;
- Cronoprogramma;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Piano particellare di esproprio;

- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano preliminare di sicurezza e coordinamento;
- Relazione tecnica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento generale;
- Planimetria generale stato di fatto;
- Planimetria generale stato di progetto;
- Planimetria di progetto – Quadro A;
- Planimetria di progetto – Quadro B;
- Planimetria di progetto – Quadro C;
- Profili longitudinali;
- Sezioni trasversali;
- Sezioni tipo di scavo e ripristino;
- Particolari costruttivi;
- Planimetria catastale;
- Consorzio di Bonifica Veronese – Attraversamento e parallelismo "Canale 29/SP ex 84/SP";

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 470'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	
LAVORI	
Realizzazione tratto di rete acquedottistica (potenziamento esistente)	€ 149'700,00
Realizzazione tratto di rete acquedottistica (nuova rete)	€ 131'650,00
Realizzazione tratto di rete fognaria (nuova rete)	€ 47'000,00
Totale lavori	€ 328'350,00
Totale oneri sicurezza	€ 6'650,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 335'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 33'261,84
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento delle eventuali interferenze	€ 28'500,00
Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 6'700,00
Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 24'006,25
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 9'000,62
Progetto esecutivo	€ 4'695,97
Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale	€ 2'347,99
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva	€ 4'891,64
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità	€ 10'663,77
Restituzione dati cartografici	€ 1'000,00
Contributo CNPAIA	€ 1'304,00
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 5'360,00
GEOLOGIA: Relazione ambientale TTRRScavo + Analisi Chimiche	€ 1'373,00
Contributo EPAP	€ 54,92
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 1'340,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 500,00
Totale Somme a disposizione	€ 135'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 470'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche, rappresentano il 12,70% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 1043 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 1090 del 12 dicembre 2024;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 33912420);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi nel Comune di Verona denominati rispettivamente "Adeguamento ed estensione della rete fognaria interna di Verona" con codice B.1 – 04 ed importo pari a € 11'000'000,00 (IVA esclusa) e "Adeguamento ed estensione reti di distribuzione acquedotto Verona" con codice A.1 – 01 ed importo pari a € 1'500'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. Della concessione idraulica con prescrizioni n. 862 del 21 gennaio 2025, sottoscritta da Acque Veronesi Scarl il 24 gennaio 2025, rilasciata dal Consorzio di Bonifica Veronese per l'attraversamento e parallelismo del Canale Consortile Terziario 29/SP mediante la posa di tubazioni interrato nell'ambito dei lavori in oggetto (n. 1 attraversamento in sovrappasso con condotta fognaria in pressione in PEAD DN 110 posata con metodo di scavo a cielo aperto – foglio 250 mappali 15 e 16 – n. 1 attraversamento in sovrappasso con condotta acquedottistica in ghisa DN 110 posata con metodo di scavo a cielo aperto foglio 250, mappali 15 e 16 – parallelismo per un tratto di circa 100 m con condotta acquedottistica in ghisa DN 110 posata con il metodo di scavo a cielo aperto foglio 250 mappali 82 e 16), agli atti degli Ufficio del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
2. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 0003231 del 05 febbraio 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

PRESO ATTO dell'avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnico economica presso l'ufficio espropri n. 29524 del 18 dicembre 2024 con cui Acque Veronesi Scarl ha specificato che a loro cura avrebbero comunicato ai proprietari degli immobili

coinvolti l'avviso di avvio del procedimento di esproprio e deposito degli atti, dando 30 giorni a loro ed a ogni altro interessato di formulare osservazioni al RUP;

VISTE le controdeduzioni di Acque Veronesi Scarl a firma del RUP, acquisite con nota n. 151 del 04 febbraio 2025, rispetto alle n. 2 osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento di esproprio, dalle quali si evince che nulla osta a procedere con l'approvazione del progetto in oggetto;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Verona l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, che dovrà essere trasmessa al Consiglio di Bacino Veronese;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Luca Bettega, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Potenziamento della rete idrica ed estensione della rete fognaria in via Sogare" – Comune di Verona d'importo pari a € 470'000,00 (IVA esclusa) a firma del Luca Bettega, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese, nel rispetto della concessione idraulica con prescrizioni n. 862 del 21 gennaio 2025, sottoscritta da Acque Veronesi Scarl il 24 gennaio 2025, rilasciata dal Consorzio di Bonifica Veronese per l'attraversamento e parallelismo del Canale Consortile Terziario 29/SP mediante la posa di tubazioni interrato nell'ambito dei lavori in oggetto (n. 1 attraversamento in sovrappasso con condotta fognaria in pressione in PEAD DN 110 posata con metodo di scavo a cielo aperto – foglio 250 mappali 15 e 16 – n. 1 attraversamento in sovrappasso con condotta acquedottistica in ghisa DN 110 posata con metodo di scavo a cielo aperto foglio 250, mappali 15 e 16 – parallelismo per un tratto di circa 100 m con condotta acquedottistica in ghisa DN 110 posata con il metodo di scavo a cielo aperto foglio 250 mappali 82 e 16);
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 29524 del 18 dicembre 2024;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 33912420

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 30.09.2024	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE id: 0506	ACQUE VERONESI id: 12.732

Comune	OPPEANO						Codice PDI	33552010	
Intervento	Estensione rete idrica e fognaria su via Mozart								
Valore invest. [€]	1.080.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	770.000		
Servizio	Acq.Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici		
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New		
Agglomerato	Oppeano-Feniletto			Codice PDA	A.1 - 108				
Cespite	Condotte fognarie								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	Progetto	Autorizzazioni	Lavori	Lavori	Conclusione	-	-	-	
Costi (FC) [€]	28.368	907	200.000	500.000	350.725	-	-	-	
Di cui LIC [€]	-	907	200.000	500.000	-	-	-	-	
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	1.080.000	-	-	-	
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-	
Descrizione	Il progetto consiste nell'estensione di entrambi i servizi di acquedotto e fognatura in forza dell'apertura di un nuovo importante stabilimento logistico industriale, con possibilità di connettere ulteriori utenze residenziali e produttive in loco. Per quanto attiene la fognatura, i reflui saranno convogliati al sistema di Oppeano-Feniletto mediante la messa in opera di un nuovo impianto di sollevamento e della relativa condotta premente.								
Reti	H2O estens. [m]	1.080	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	920	FOG adeg. [m]	-	

Comune	VERONA						Codice PDI	33912420	
Intervento	Potenziamento della rete idrica ed estensione della rete fognaria in via Sogare								
Valore invest. [€]	580.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	NO	Valore prec. [€]	-		
Servizio	Acq.Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici		
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New		
Agglomerato	-			Codice PDA	B.1 - 04; A.1 - 01				
Cespite	Condotte fognarie								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	-	-	Progetto	Conclusione	-	-	-	-	
Costi (FC) [€]	-	-	30.000	550.000	-	-	-	-	
Di cui LIC [€]	-	-	30.000	-	-	-	-	-	
In funzione (IP) [€]	-	-	-	580.000	-	-	-	-	
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-	
Descrizione	L'intervento consiste nel potenziamento della rete idrica e nel prolungamento di quella fognaria in via Sogare, al fine di migliorare ed estendere il servizio idrico integrato a tutte le utenze presenti. Quest'opera risulta anche funzionale alla prossima realizzazione di un nuovo centro sportivo.								
Reti	H2O estens. [m]	410	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	590	FOG adeg. [m]	-	

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Potenziamento della rete idrica ed estensione della rete fognaria in via Sogare”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Verona
Importo del progetto:	€ 470'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 04 e A.1 – 01
Agglomerato:	Verona (351'155 AE)
Indicatore RQTI:	Preq3
Abitanti interessati:	260 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Luca Bettega, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la rete acquedottistica di via Sogare è costituita da tubazioni di diametro esiguo e vetuste (acciaio DN 32/40 mm e PEAD DN 40 mm). Tali diametri non sono in grado di garantire un'adeguata portata alle utenze servite, anche in relazione al nuovo impianto polisportivo che sarà realizzato alla Spianà. La rete, inoltre, presenta due rami disgiunti. Per quanto riguarda la rete fognaria, tale area non è al momento servita, se non nel tratto iniziale, in quanto non vi sono presenti insediamenti residenziali o produttivi significativi.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede la sostituzione dell'attuale rete acquedottistica con la posa di tubazione in ghisa DN 100 mm per una lunghezza di 1'045 m, andando anche a chiudere i due rami esistenti, al momento aperti. Per quanto riguarda la rete fognaria sarà posato un nuovo tratto in pressione di lunghezza pari a 365 m in PEAD DN 110 mm, al fine di collegare il nuovo centro sportivo. I lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di sollevamento saranno a carico del Comune di Verona. L'intervento è a servizio di circa 260 AE.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{42'531,91}{335'000,00} = 12,70\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni: manomissione sede stradale da parte del Comune di Verona e concessione idraulica per l'attraversamento e parallelismo del Canale Consortile Terziario 29/SP di competenza del Consorzio di Bonifica Veronese.

Si segnala altresì che, il nuovo tratto di rete fognaria risulta di poco all'esterno della proposta di delimitazione dell'area di salvaguardia della centrale di potabilizzazione di Porta Palio per quanto riguarda la zona di rispetto allargata – isocrona a 180 giorni.

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali è stato depositato l'avviso di deposito presso l'ufficio per le espropriazioni con nota n. 29524 del 18 dicembre 2024 di Acque Veronesi Scarl. Sono pervenute n. 2 osservazioni, contro dedotte da Acque Veronesi Scarl, senza comportare alcuna

modifica sostanziale rispetto al progetto definito in oggetto come dichiarato dal RUP stesso.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di abitanti allacciati alla rete acquedottistica (aumentando anche la resilienza della rete) e fognaria, andando a collegare il nuovo impianto sportivo della Spianà.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena